

Comunicato Stampa

Due aggressioni in tre giorni, Francesco Menegat Segretario Regionale Lazio (FAST-Confisal): "Siamo preoccupati per questa escalation di aggressioni ai danni del Personale di Bordo".

"Siamo venuti a conoscenza delle ennesime aggressioni avvenute il 3 settembre 2022 sul treno 4506 nella tratta Torre in Pietra – Ladispoli e il 5 settembre 2022 sul treno 5806 nella tratta Napoli – Cassino. In entrambi i casi i colleghi hanno subito aggressioni verbali e fisiche. Siamo preoccupati per questa escalation di aggressioni ai danni del Personale di Bordo"

"I lavoratori sono stanchi e pretendono misure immediate ed adeguate da parte delle aziende e di tutti gli organi istituzionali preposti per contrastare le aggressioni e l'evasione a bordo treno che i dati ci dicono essere strettamente correlate.

Le misure poste in essere sino ad oggi non tengono conto delle criticità in cui opera il capotreno, spesso in solitudine e su lunghi tratti di linea sprovvisti di postazioni polfer."

FAST Lazio chiede da subito misure più severe nei confronti degli evasori e l'introduzione delle bodycam per il personale di front line.

Chi aggredisce un lavoratore deve pagare.

*Esprimendo la nostra più sentita vicinanza ai colleghi aggrediti, invitiamo tutte le lavoratrici e i lavoratori ad aderire compatti allo sciopero nazionale del 9 settembre per dire **BASTA AGGRESSIONI**.*

"In mancanza di azioni concrete valuteremo la possibilità di dare indicazioni al personale di autotutelarsi sino, se ce sarà bisogno, astenendosi dalla controlleria." – Così in una nota Francesco Menegat

Roma 06/09/2022

Fine Comunicato